

FONDAZIONE BANCA POPOLARE «Abbiamo svolto un ruolo determinante per lo sviluppo della nostra terra»

Un legame autentico con il territorio lodigiano



Castellotti e una foto della piazza di Lodi nella Giornata del volontariato

La Fondazione Banca Popolare di Lodi ha compiuto quest'anno i dieci anni di attività. È infatti nel 2008 che si avviò quello che, in una primissima fase, era a tutti gli effetti un esperimento: entusiasmante, coraggioso, ma anche caratterizzato dalle incertezze dei progetti nuovi, delle strade non ancora percorse.

L'idea di fondo era quella di valorizzare la proiezione sociale del credito popolare, nel nostro caso quella della Banca Popolare di Lodi, attraverso la definizione specifica di una realtà che si facesse carico di agire con risorse materiali e cognitive proprie all'interno della Comunità, intervenendo in quegli ambiti fondamentali per la coesione sociale, ma costretti ad affidarsi a mezzi limitati e intermittenti, sia nella dimensione sia nella costanza.

UN CONTRIBUTO PREZIOSO

Anche nell'anno in corso, ritengo che la Fondazione abbia svolto un ruolo determinante per lo sviluppo del territorio, fornendo un prezioso contributo a sostegno della comunità lodigiana e delle innumerevoli associazioni operanti nel tessuto locale.

Dopo un delicato processo di selezione delle numerose richieste pervenute dal territorio, sono stati approvati dal consiglio d'amministrazione della Fondazione 94 progetti - a cui sono state destinate risorse finanziarie superiori a 330.000 euro - dei quali cinque sotto forma di interventi diretti di importo rilevante, a cui si aggiungono altre ottantatré iniziative approvate con un esborso finanziario più contenuto, ma fondamentale per la loro realizzazione.

PER IL SOCIALE E LA SANITÀ

Nel complesso, sono stati destinati oltre un terzo dei contributi

nell'ambito dell'assistenza sociale e sanitaria. Entrando nel dettaglio degli interventi deliberati, è stato supportato un importante progetto di ristrutturazione, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Amicizia di Codogno, di un immobile destinato ad accogliere nuovi ambulatori per la cura dei bambini autistici.

È stato inoltre rinnovato il sostegno al "Fondo di Solidarietà alle Famiglie" della Diocesi di Lodi la cui articolazione copre l'intero territorio lodigiano e si contraddistingue per la sua efficacia di intervento come strumento di speranza per superare le difficoltà conosciute da molte famiglie.

In ambito sanitario, con l'Associazione Amici del Cuore Roberto Malusardi Onlus e l'Asst di Lodi è proseguito il progetto, avviato nel 2016, sul Ritardo Evitabile, implementando la rete dei defibrillatori nei comuni del lodigiano e presso le forze dell'ordine, formando 800 persone all'uso del defibrillatore e realizzando un'applicazione scaricabile dagli smartphone, denominata "Progetto Vita", funzionale ad individuare il defibrillatore più vicino per interventi in caso di necessità.

È stata sostenuta anche un'importante iniziativa ideata dall'Associazione Mondotondo Onlus, finalizzata alla donazione di un nuovo ecografo portatile da destinare al reparto di Pediatria dell'Ospedale Maggiore di Lodi.

PER LA SCUOLA

Nel settore dell'istruzione, è proseguito il sostegno al Polo Formativo Universitario "Istituto Agostino Bassi" di Lodi operativo con i corsi di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio ed Ingegneria Gestionale. È stato rinnovato il supporto alla società cooperativa La cascina Maggiore di

Graffignana e alla Fondazione Sicomoro di Lodi per i progetti formativi di contrasto alla dispersione scolastica. Sono stati oggetto di sussidio alcuni interventi nell'ambito del rinnovamento delle apparecchiature e dotazioni informatiche, realizzati in diverse scuole e istituti superiori del Lodigiano.

DUE NUOVI VOLUMI

Con riferimento alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, anche per il 2018 la Fondazione ha scelto di proseguire nell'opera di valorizzazione delle bellezze artistiche del Lodigiano, editando in collaborazione con la casa editrice Bolis il volume "Lodi Nuovo" dedicato alle nuove architetture di Lodi. Le donazioni raccolte a seguito della distribuzione del libro saranno devolute al Comitato Premio alla Bontà e al Valore della Città di Lodi, quale riconoscimento alle personalità che si sono prodigate quotidianamente nell'aiutare gli altri.

Inoltre è stato pubblicato il libro "Tra le carte di Ada Negri. I canti di Villasanta", dedicato agli studi sul fondo letterario della poetessa, di proprietà della Fondazione.

PER ARTE E CULTURA

Inoltre, come ogni anno la Fondazione si è resa promotrice di importanti iniziative artistiche attraverso lo spazio Bipielle Arte, organizzando, in collaborazione con Associazioni e Artisti locali e nazionali, nove mostre che hanno visto sempre una soddisfacente risposta di visitatori. Da evidenziare che in questo decennio la Fondazione ha proposto oltre 100 mostre coinvolgendo oltre 70.000 visitatori.

Particolare menzione merita il supporto fornito all'Associazione Monsignor Quartieri di Lodi

per la realizzazione della mostra "Le stanze della grafica d'arte", oltre al palinsesto di eventi collaterali alla stessa.

Nel mese di ottobre si è inoltre tenuta l'importante iniziativa culturale "Festival della Fotografia Etica" che ha presentato all'interno dello Spazio Espositivo la sezione dedicata alle O.N.G. e ha riscosso un significativo successo di pubblico, con oltre ottomila visitatori.

In seguito al trasferimento nella nuova sede presso il Centro Direzione Bipielle, la Fondazione ha concluso la positiva e apprezzata esperienza di "Mattonelle d'artista" - che nei 10 anni ha proposto 36 mostre - e ha avviato la rassegna "Arte in Atrio", organizzando 3 nuove esposizioni.

In relazione alla tutela del patrimonio storico, culturale e artistico del territorio, è da segnalare il sostegno fornito per il progetto Lodi Murata, iniziativa di recupero dei cunicoli sotterranei della città di Lodi, sostenuta anche dal Ministero delle Infrastrutture.

Sono state oggetto di attenzione anche le Parrocchie di S. Maria della Clemenza e San Bernardo di Lodi e SS. Cosma e Damiano di Castelgerundo, per interventi di riqualificazione delle strutture. È stato sostenuto inoltre il progetto di recupero della colonna absidale della Cattedrale di Santa Maria dei Genetrix nel comune di Lodi Vecchio, valorizzato attraverso l'iniziativa Art Bonus del Ministero dei Beni Culturali.

Infine, come negli anni passati, l'attenzione nei confronti del benessere sociale della comunità ha orientato la presenza della Fondazione nel settore sport e tempo libero con contributi destinati all'organizzazione di concerti, rappresentazioni teatrali, eventi culturali e sportivi,

nonché al miglioramento di strutture ricreative e sportive. Merita menzione il sostegno fornito alle associazioni sportive Baseball Codogno e Old Rags Baseball Lodi per interventi di manutenzione straordinaria dei campi da gioco.

GIORNATA DEL VOLONTARIATO

Ricordo inoltre che, seppure in una fase caratterizzata dalla limitatezza di risorse, è stata realizzata anche quest'anno la Giornata del Volontariato in Piazza della Vittoria, in collaborazione con C.S.V. Lombardia Sud Sede Territoriale di Lodi, con lo scopo di sensibilizzare ed avvicinare i lodigiani alle realtà del terzo settore, oltre a rafforzare la rete solidale lodigiana.

Intendo esprimere il mio sincero apprezzamento per il prezioso contributo profuso, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, affiancati dai collaboratori della Fondazione, oltre a un ringraziamento particolare al Direttore Territoriale del Banco BPM - Fabrizio Marchetti - per l'attenzione e la condivisione delle iniziative attivate sul territorio.

Mi auguro, nel prossimo esercizio, la presenza di un contesto economico più favorevole che possa assicurare alla Fondazione risorse utili a garantire la continuità di sostegno ai progetti pluriennali e alle nuove istanze provenienti dalle realtà associative locali, con particolare attenzione agli ambiti dell'assistenza sociale e sanitaria e dell'istruzione.

Tutto questo nella continua affermazione dei valori del dialogo, dell'ascolto, della solidarietà e della coesione sociale che sono alla base della nostra attività. ■

Duccio Castellotti
presidente della
Fondazione Banca Popolare di Lodi